



CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

PROVINCIA DI TERAMO

Segreteria Generale

Servizi di pianificazione e controllo direzionale, strategico e organizzativo

Servizi di supporto alla prevenzione della corruzione e ai controlli interni amministrativi

Relazione esiti Controllo successivo Regolarità amministrativa art. 147 bis TUEL 267/2000

Provvedimenti emessi nel I Quadrimestre 01.01.-30.04.2025. Tipologie diverse.

Sommario	
Premessa.....	2
1 Sintesi quadro normativo di riferimento.....	2
2 Oggetto controllo Atti amministrativi	4
3 Criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento Modalità operative.....	5
4 Provvedimenti Amministrativi sottoposti a controllo successivo:	6
Famiglia 1 - Determinazioni	6
4.1 Settore I Governo del Territorio e Sviluppo Economico	6
4. 2 Determinazioni Settore II Servizi Tecnici	7
4.3 Determinazioni Settore III Servizi Finanziari	8
4. 4 Servizio Polizia Municipale	8
Famiglia n 2. Proroghe Tecniche	9
Famiglia n 3. Determinazione Lavori Somma Urgenza	9
Famiglia n 4. Determinazioni Modifiche contrattuali in corso di esecuzione.....	9
Settore II Servizi Tecnici :	10
Famiglia n 5 . Determinazione Conferimenti incarichi.....	10
Famiglia n 6. Liquidazioni	10
1Settore I Governo del Territorio:.....	10
2Settore II Servizi Tecnici	11
3Settore III Servizi Finanziari e Tributari :.....	11
4Polizia Municipale	11
Famiglia n 7. Atti di gestione del Contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni.....	11
Famiglia n.8: Atti di gestione della Spesa Sociale: impegni e liquidazione per trasferimenti.....	13
Famiglia n.9: Attività di riscossione IMU/TARI: controllo relazione quadriennale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione con dettaglio accertato/incassato	14
Famiglia n.10. Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'ente e liquid aggi.	15
Famiglia n.11. Sanzioni amministrative per violazione codice della strada: controllo relazione quadriennale sullo stato riscossione e impiego provventi.....	16
Famiglia n.12. Convenzioni Urbanistiche.....	17
Famiglia n.13. Controllo riscossione canoni immobili in locazione / comodato su relazione quadriennale;	17
Famiglia n.14. Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici	19
5.Esiti controllo	19
Osservazioni specifiche	21
Osservazioni Generali.....	22
Verifica esecuzione prestazionale elemento imprescindibile della Liquidazione.....	22
Principio di rotazione	22
Capitolato prestazionale	23
Considerazioni finali.....	24

Premessa

Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla Legge n.190/2012 a cui sono seguiti il Piano Nazionale Anticorruzione e, a cascata, i diversi Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) approvati dalle singole pubbliche amministrazioni, a loro volta, oggi Sezione specifica del PIAO.

Con la riforma legislativa è stato rimesso al Segretario Generale il compito di procedere all'attivazione di un sistema di controllo finalizzato a verificare, a posteriori, la correttezza e la regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte ad assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni da intraprendere al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza oltre che in relazione alla conformità ai principi generali dell'ordinamento, alla legislazione comunitaria e nazionale, allo Statuto e ai regolamenti, nonché agli standard redazionali definiti dall'Amministrazione stessa.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa assume quindi un aspetto di natura trasversale stante il collegamento, per talune tipologie di Processi, agli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di cui al PIAO vigente nel periodo di riferimento dell'azione di controllo (PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione n.80 del 20.03.2025).

Si evidenzia che gli atti dirigenziali sottoposti a controllo, *in primis*, rientrano nelle Aree di Rischio ANAC, in particolare:

- Area B: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
- Area C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
- Area D: Contratti pubblici;
- Area E: Incarichi e Nomine

Il controllo successivo di regolarità amministrativa non può quindi prescindere dalla verifica del controllo dell'applicazione delle Misure Generali e /o Specifiche alle quali si rimanda, come da allegati "9 Misure Generali" e "10 Misure Specifiche" del PTPCT quali parte integrante e sostanziale del PIAO Anno 2025 sopra richiamato, riservando, al contempo, la possibilità al Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, di sottoporre ulteriori atti al controllo di regolarità amministrativa, seppur gli stessi non rientrino tra le tipologie delle Determinazioni assoggettate a controllo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, per la caratteristica che lo contraddistingue, è certamente annoverabile nell'ambito del controllo di tipo collaborativo ed è svolto secondo i principi generali di revisione aziendale, dell'indipendenza, della competenza professionale acquisita nell'esercizio delle funzioni svolte con diligenza e nel rispetto del principio di imparzialità e trasparenza.

1 Sintesi quadro normativo di riferimento

L' art.147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" configura una forma di autotutela dell'amministrazione e di auditing interno sulle determinazioni di spesa e rafforza l'intero sistema dei controlli rendendo imprescindibile l'applicazione dei tradizionali principi di conformità a legge, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Con Delibera di C.C. n. 74 del 28 ottobre 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato modificato il Regolamento dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 1 del 15.02.2018, limitatamente agli artt. 15 e 16, demandando al Piano Operativo:

- La modalità di svolgimento della procedura di controllo;
- La definizione dell'oggetto del controllo;
- I criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento di Revisione);
- La calendarizzazione dell'attività di verifica: (programmazione, tempistica /obiettivi da raggiungere)
- I parametri del controllo successivo con riferimento alla predisposizione di check list
- La verifica di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale e la verifica e il rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e del P.T.P.C.T. di cui alla Sezione PIAO dell'Ente approvato con Delibera di Giunta n. 78 del 29.02.2024.
- L'analisi e la valutazione dei risultati del campionamento controllato e la relazione periodica;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 365 del 16.11.2022 avente ad oggetto: "Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa- Art. 147 bis Tuel267 / 2000" si prendeva atto del Primo Piano operativo adottato dal Segretario Generale, non vincolante, da intendersi quale strumento operativo di indirizzo per lo svolgimento dell'attività dallo stesso presieduta, considerato che le Sezioni giurisdizionali regionali, ai sensi dell'art. 148 del T.U.E.L., ed in particolare del comma 4, nel caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e metodologie di controllo interno, possono irrogare, a carico degli amministratori locali, apposita sanzione pecuniaria.

Il piano Operativo è aggiornato annualmente, da ultimo, l'Organo Politico con Delibera di Giunta Comunale n. 346 del 24.10.2025 ha preso atto dello stesso modificato dalla scrivente per l'espletamento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa Anno 2025 nonché delle check list revisionate per aggiornamento della normativa e /o confermate

Con nota prot.n. 52445/2025 il Piano Operativo unitamente alle Check list è stato trasmesso ai Dirigenti di Settore.

Di seguito si riporta il link Pubblicazione in AT.

https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=7179&category=15&subcategory=71

Il Servizio Audit Controlli interni, nell'intento di contribuire ad assicurare la conformità amministrativa procedurale, ha aggiornato, ove necessario, le check list relative ai maggiori istituti che, senza alcuna pretesa di esaustività, possono rappresentare una guida per la redazione dei provvedimenti.

Le check list adottate si riferiscono a:

- 1) Affidamento dei Servizi e Forniture ivi compresi servizi di ingegneria e architettura
- 2) Affidamento dei Lavori
- 3) Subappalto
- 4) Varianti Modifica dei contratti in corso di esecuzione
- 5) Incarichi esterni D.lgs 165/2001
- 6) Atti di liquidazioni (1 specifica per lavori e prestazione di servizi; 1 ordinaria)
- 7) Permessi di costruire
- 8) Autorizzazioni Suap
- 9) Assegnazione Alloggi Edilizia residenziale pubblica.

Trattasi di attività di controllo estesa a tutti i Settori/Servizi dell'Ente ad esclusione degli atti sottoscritti dalla scrivente in qualità di Dirigente ad interim del- Settore IV Sevizi Affari Generali e di Comunità, per i quali, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 "il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto esercitato attraverso il rilascio del parere tecnico attestante la regolarità e la correttezza

dell'azione amministrativa. Trattasi quindi di un intervento del Segretario Generale *ab origine dell'atto* in veste di Dirigente pro-tempore sempre evidenziandosi che la preliminare istruttoria è attribuita al Funzionario Titolare di Elevata Qualificazione.

2 Oggetto controllo Atti amministrativi

L'oggetto del Piano Operativo nell' anno 2025 è stato caratterizzato dalla presa d'atto della Delibera n. 7 del 2025- iscritta al Registro Generale dell'ente prot. n. 4380 del 30.01.2025- con la quale la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo ha predisposto, oltre che nei confronti delle Amministrazioni Statali e delle Regioni, anche nei confronti degli Enti locali un nuovo programma dei controlli per l'anno 2025. In tale intervento è stato così precisato: “*anche sulla base degli esiti di controllo di regolarità contabile e finanziaria, potrà procedersi al controllo di taluni aspetti gestionali*”.

Di seguito si riportano le attività come proposte:

- Attività edilizia e contrattuale
- Attività di Riscossione
- Servizio raccolta rifiuti
- Riscossione sanzioni amministrative per violazione codice della strada e relativo utilizzo delle risorse
- Gestione patrimonio immobiliare
- Manutenzione stradale
- Spesa sociale
- Gestione servizi pubblici

Di conseguenza, si è ritenuto opportuno- a partire dall'anno 2025-modificare le Tipologie delle Famiglie di Atti Amministrativi da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa eliminando talune, quali, “Permessi a costruire” – “Autorizzazioni Suap” – “Accertamenti Tributari” - ed inserire *ex novo* le declinate ai successivi punti 7.8.9.10.11.12.13

Rientrano nel controllo successivo di regolarità amministrativa gli atti di seguito indicati:

1. le determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in:
 - 1.a) determinazioni a contrarre;
 - 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
 - 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata di beni, servizi, e lavori;
 - 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva a seguito d procedura aperta di fornitura di beni, ed esecuzione di servizi, e lavori;
2. Proroghe tecniche;
3. Determinazione lavori di Somma Urgenza;
4. Determinazioni Modifiche contrattuali in corso di esecuzione;
5. Determinazioni di conferimento incarichi esterni;
6. Liquidazioni;
7. **Atti di gestione del Contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni;**
8. **Atti di gestione della spesa sociale: impegni e liquidazione per trasferimenti**
9. **Attività di riscossione IMU/TARI: controllo relazione quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione con dettaglio accertato/incassato**
10. **Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'ente e liquidazione aggi.**
11. **Sanzioni amministrative per violazione codice della strada: controllo relazione quadrimestrale su stato riscossione e impiego proventi.**
12. **Convenzioni Urbanistiche**
13. **Controllo riscossione canoni immobili in locazione / comodato su relazione quadrimestrale ;**

14 Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici.

3 Criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento . Modalità operative

a) **Campionamento di revisione**— Per le Determinazioni di impegno: Applicazione delle procedure di revisione su una percentuale inferiore al 100% degli elementi che costituiscono una popolazione rilevante ai fini della revisione contabile, in modo che tutte le unità di campionamento abbiano una possibilità di essere selezionate così da fornire al revisore elementi ragionevoli in base ai quali trarre le proprie conclusioni sull'intera popolazione.

L'estrazione del campione da sottoporre a controllo è realizzata secondo il principio di revisione internazionale (ISA 530), in conformità alle Linee Guida deliberate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n. 28/2014), confermate con la Delibera Sezione di Controllo Regione Abruzzo n.179/2021 e da ultimo ribadito con la Delibera Sezione di Controllo Regione Abruzzo 238/2022/VSGC relativa al funzionamento del sistema dei controlli interni-Esercizio 2020, con le quali la Corte dei Conti raccomanda che la selezione delle tecniche di campionamento sia effettuata tenendo conto anche dei criteri fissati a livello internazionale ISA530 onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica.

Il riferimento per un campionamento conforme ai principi di revisione internazionale (ISA 530) è la determina del Ragioniere Generale dello Stato prot. n. 219019 del 1° settembre 2022, con la quale sono state adottate le nuove versioni dei principi di revisione internazionali, tra cui ISA Italia n. 530 Campionamento di Revisione in vigore per le revisioni contabili dei bilanci relativi ai periodi amministrativi che iniziano dal 1 gennaio 2022 o successivamente)

<https://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/notizie/ADOZIONE-DELLA-NUOVA-VERSIONE-DEI-PRINCIPI-DI-REVISIONE-INTERNAZIONALI-ISA-00001/> .

Formula						
Legenda ISA ITALIA 530						
N=	Numerosità della popolazione (numero totale delle determinazioni dirigenziali L'insieme completo dei dati da cui è selezionato un campione e sul quale il revisore intende trarre le proprie conclusioni. (numero totale delle determinazioni dirigenziali)					
E=	Errore ammesso per la stima del parametro, tra il 3% ed il 10%					
z=	livello di probabilità dell'errore compreso tra l' 1,96 e 2,58					
p=	Valore della proporzione che interessa conoscere, con approccio conservativo, si assume p= 0,5					
q=	(1-p)	0,5				
n=	numerosità del campione	da determinare				

b) **Dimensione**.In merito all'individuazione del bacino della “popolazione N” degli atti da sottoporsi a controllo si rappresenta che le molteplici forme di sviluppo dell’azione amministrativa riferibili alle attribuzioni dei Dirigenti hanno nelle determinazioni uno strumento traduttivo particolarmente efficace in quanto tali provvedimenti consentono di esplicare in modo significativo la loro azione con riguardo ad un quadro di riferimento complesso, in cui le determinazioni possono quindi essere configurate secondo un criterio di classificazione duplice, ossia come atti amministrativi (composti di elementi istruttori e riflettenti un iter proceduralizzato) ed atti di gestione (riferiti a profili operativi dell’attività e costituenti esercizio di responsabilità) con i quali i Dirigenti contestualmente sviluppano

procedimenti ed attuano obiettivi. Tale premessa è fondamentale per comprendere che il Numero Generale delle Determinazioni attribuito progressivamente dal Registro informatico è da riferirsi all'intero bacino degli Atti disposti che, per l'appunto, possono essere emanati anche per contestualizzare un procedimento che per sue peculiarità non rientra nella fatispecie degli atti da sottoposti a controllo come esposto nel paragrafo 2 e per il quale quindi il numero di registro è automaticamente attribuito.(Ragione per la quale dal bacino del gestionale risulta una popolazione complessiva consistente da cui, però, necessita una selezione riferita alle determinazioni adottate in riferimento ai procedimenti di cui al D.LGS 36/2023)

c) **Modalità operative:** Per la gestione dell'attività di controllo, è stato utilizzato l'applicativo denominato "PICO" acquistato con Determinazione RG 469 del 09.08.2024, la cui buona funzionalità è sempre suscettibile di adeguamenti e, laddove possibile con proposte di miglioramento <https://picopiao.it/fmi/webd/PICOPIAO24>

L'applicativo "PICO" vanta oltre 10 anni di sperimentazione effettuata presso le pubbliche amministrazioni con lo scopo di razionalizzare il flusso delle informazioni riguardanti la programmazione, il monitoraggio e il controllo, per realizzare un sistema integrato che ne faciliti l'utilizzo e la reportistica. Lo strumento ha seguito la costante evoluzione organizzativa dettata dalle disposizioni normative e di volta in volta ha assicurato nuove funzionalità, in relazione agli adempimenti crescenti, nonché migliorato il proprio funzionamento conseguente alle innovazioni tecnologiche.

L'applicativo è da considerarsi un valido supporto per una organizzazione procedurale dell'attività di controllo fermo restando sempre la necessità di acquisire manualmente i dati dal gestionale Halley. Tale condizione comporta una estrazione massiva degli atti emessi da un Settore, alla quale poi deve seguire una selezione tesa ad individuare i provvedimenti attinenti le famiglie da sottoporsi a controllo estraniando gli atti che non sono oggetto di controllo. Ci sono ancora degli accorgimenti e delle funzionalità alle quali tendere, tipo appropriate check list di riferimento alla tipologia degli atti (esempio per la verifica degli Accertamenti Tributari, al momento, è utilizzata la Scheda "Altri Atti" che, palesemente, contiene elementi non confacenti alle caratteristiche degli Atti di accertamento).

Alcune schede di controllo riportano solo gli estremi del provvedimento sottoposto a controllo successivo di regolarità amministrativa e rinviando le specifiche osservazioni ad una distinta nota da inviarsi, separatamente, al Dirigente di settore.

4 Provvedimenti Amministrativi sottoposti a controllo successivo.

4.Famiglia 1 - Determinazioni

4.1 Settore I Governo del Territorio e Sviluppo Economico periodo Estrazione 01.01.-30.04.2025 dal gestionale Halley Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n.19 Provvedimenti. Dall'esame dell'oggetto degli stessi n.18 Atti sono da escludere dall'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- 1.a) determinazioni a contrarre;
- 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

N atti presenti nel gestionale	19		
n. atti da escludere evidente non pertinenza alla Famiglia delle Decisioni a contrarre	18	Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Determinazione motivata di conclusione della conferenza, art. 14-quater L. 241/1990 - Forma semplificate e modalità asincrona - Proposta di intervento ex art. 8 DPR 160/2010, per ampliamento di attività commerciale esistente (Pratica SUAP 01665100671-08052021-1339) in Loc. Montepagano del</i>

						<i>Comune di Roseto degli Abruzzi</i>
					✓	<i>Avvio Del Procedimento Di Valutazione Ambientale Strategica (Vas) Della Variante Al Vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale</i>
					✓	<i>Altre vari oggetto</i>
Formula ISA 530						
Atti Bacino popolazione determinazioni N.7						
Formula ISA 530						
N	p	q	E	z	n	n.att da controllare
1	0,5	0,5	10,00%)0,1)	1,96	1	1
VERO						

Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

Atti da controllare n. 1

Elenco Verbale Estrazione Determinazioni assoggettate a controllo

4. 2 **Determinazioni Settore II Servizi Tecnici** periodo Estrazione 01.01.01.30.04.2025 dal gestionale Halley Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n. 68 Provvedimenti. Dall'esame dell'oggetto degli stessi ne emergono diversi da escludere dall'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- 1.a) determinazioni a contrarre;
- 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

Sintesi:

N Atti inseriti nel gestionale Halley						
determinazioni estratte da portale	68					
n.	35	Da escludere dal controllo Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo				
		✓ SAL.				
		✓ corrispettivi derivanti dai consorzi di filiera corepla e comieco per l'avvio a recupero delle frazioni merceologiche di rifiuto accertamento in entrata				
		✓ Sottoscrizione dell'atto di costituzione a titolo gratuito del diritto di superficie in favore della ASL di Teramo. Determinazione a contrarre ex. art. 192 del D. Lgs. 267/2000.				
n.	7	Modifiche contrattuali				
n.	8	Autorizzazioni Subappalto				
n.	25	Bacino Decisioni a contrarre				

Bacino popolazione
attinenti
determinazioni a
Atti25 contrarre

Formula ISA 530						
N	p	q	E	z	n	n.att da controllare
25	0,5	0,5	10%		20,00	20

			1,96		
--	--	--	------	--	--

VERO

Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

Atti da controllare n.20

4.3 Determinazioni Settore III Servizi Finanziari periodo Estrazione 01.01.-30.04.2025 dal gestionale Halley

Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n. 72 Provvedimenti. Dall'esame dell'oggetto degli stessi ne emergono diversi da escludere dall'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- 1.a) determinazioni a contrarre;
- 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

Sintesi:

N Atti inseriti nel gestionale Halley								
determinazioni estratte da portale	✓ 72	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
✓ n.	✓ 57	✓ n determinazioni oggetto estraneo	✓ Bacino popolazione attinenti determinazioni a contrarre	✓	✓ riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo	✓ Riversamento Tari Anno Rif. 2019 A Favore Di Altro Comune	✓ Matr. 169 Concessione congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001. Proroga marzo 2025	✓ (1554) Concessione congedo parentale ex artt. 32 e segg. D.lgs. n. 151/2001. Provvedimenti.
✓ Atti 15								
Formula ISA 530								
N	p	q	E	z	n	n.att da controllare	% estraz	
15	0,5	0,5	10,00%	1,96	13,091	13	87,28	

VERO

- ✓ Atti da controllare n. >15
- ✓ Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

4. 4 Servizio Polizia Municipale periodo Estrazione 01.01 -30.04.2025 dal gestionale Halley Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n.8 Provvedimenti. Dall'esame dell'oggetto degli stessi ne emergono 5 da escludere dall'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- 1.a) determinazioni a contrarre;
- 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

N atti presenti nel gestionale	8		
--------------------------------	---	--	--

n. atti da escludere evidente non pertinenza alla Famiglia delle Decisioni a contrarre	5	Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo ✓ Riacertamento Ordinario Dei Residui Attivi E Passivi Relativi Agli Anni 2024 E Precedenti, Alla Data Del 31/12/2024 Ai Sensi Dell'art. 3 Comma 4 Del D.Lgs. N. 118/2011- Servizio P.M.- ✓ Individuazione Responsabili Procedimento Servizio Polizia Locale					
Atti Bacino popolazione determinazioni	3						
Popolazione	3						
Formula ISA 530							
N	p	q	E	z	n	N.Atti da controllare	% estrazione
3	0,5	0,5	0,1	1,96	2,94	3	97,96
VERO							

Atti da controllare n.3

Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

Complessivamente sono state controllate n.37 Decisioni a contrarre comportanti impegni di spesa

Settore I Governo del Territorio	n.	1
Settore II Servizi Tecnici	n.	20
Settore III Servizi Finanziari	n.	13
Comando Polizia Municipale	n.	3

Famiglia n 2. Proroghe Tecniche

Settore I Governo del Territorio: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01.-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore II Servizi Tecnici:

Dal portale Halley -periodo 01.01.-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore III Servizi Finanziari: Dal portale Halley Atti Amministrativi-periodo 01.01.-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Polizia Municipale: Dal portale Halley Atti Amministrativi --periodo 01.01.-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Famiglia n 3. Determinazione Lavori Somma Urgenza

Settore I Governo del Territorio: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01.-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore II Servizi Tecnici :

Dal portale Halley -periodo 01.01.-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore III Servizi Finanziari : Dal portale Halley Atti Amministrativi-periodo 01.01.-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Polizia Municipale: Dal portale Halley Atti Amministrativi --periodo 01.01.-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Famiglia n 4. Determinazioni Modifiche contrattuali in corso di esecuzione

Settore I Governo del Territorio: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01 -30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore II Servizi Tecnici :

Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo -01.01.-30.04.2025 attraverso l'inserimento del termine "Modifica "

Risultano disposte n.7 Determinazioni

In applicazione della Formula ISA 530 il campione da sottoporsi a controllo è pari a n 6 atti Applicata la percentuale di estrazione del 94,12

Formula ISA 530							
N	p	q	E	z	n	n .atti da controllare	% ESTRAZ
7	0,5	0,5	0,1	1,96	6,18	6	94,12

Per ciascuno è stata Predisposta la relativa scheda di controllo:

Settore III Servizi Finanziari: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01 -30.04.2025-non risultano estratti provvedimenti attinenti a tale Famiglia

Polizia Municipale: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01 -30.04.2025-non risultano estratti provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Famiglia n 5. Determinazione Conferimenti incarichi

Settore I Governo del Territorio: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore II Servizi Tecnici: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore III Servizi Finanziari: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia

Polizia Municipale: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01-30.04.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Famiglia n 6. Liquidazioni

Riguardo il controllo delle Liquidazioni si rappresenta che la campionatura è determinata sulla base di una percentuale di **estrazione del 2%** in quanto la liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto. L'atto di liquidazione di per sé non prevede interventi discrezionali nei quali si potrebbe insinuare (verifica congruità prestazionali a prescindere) un rischio corruttivo

Nel periodo 01.01.-30.04.2025

1. Settore I Governo del Territorio: **Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.01.-30.04.2025 risultano emessi n. 9 atti. Si sottopongono a controllo i provvedimenti di seguito richiamato**

R.I	Data	R.G.	Oggetto
n. 9 atti in Halley			Provvedimenti di Liquidazione
n.9 Atti Bacino	Percentuale estrazione 2%	n.atti da controllare > 1	n.r. 8 del 31.03.2025 RG 211 Oggetto Incarico per la redazione della Variante Generale al P.R.G. del Comune di Roseto degli Abruzzi - Liquidazione III Acconto - CIG: 7346305AA8

2. Settore II Servizi Tecnici Dal portale Halley –periodo risultano emessi n. 86 atti di Liquidazione.

Bacino complessivo per estrazione n. 86 Atti Percentuale estrazione 2% n.1,72

Si sottopongono a controllo n. 2 provvedimenti estratti

R.i	Data	R.G.	Oggetto	
84	17.04.2025		245	O.P.C.M. N. 4007/2012 - Piano Regionale Di Interventi Su Edifici Pubblici Strategici O rilevanti A Rischio Sismico - Edificio Villa Comunale - incarico di supporto al rup - liquidazione.
78	10.04.2025		236	Lavoro Autonomo Di Esperto In Funzioni Tecniche Ex Art. 7 Co. 6 D. Lgs. N. 165/2001 Ai Sensi Art. 11 Co. 2 D.L. N. 36/2022 Convertito In L. N. 79/2022, Ulteriori Misure Urgenti Per L'attuazione Del P.N.R.R - Liquidazione Mensilita' Gennaio - Febbraio 2025

3. Settore III Servizi Finanziari e Tributari : Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo -01.01.-30.04.2025

Bacino complessivo per estrazione . 78 n. 1,56> 2 Atti di liquidazione Si sottopongono a controllo i provvedimenti.

R.i	Data	R.G.	Oggetto	
36	20.02.2025	128	SERVIZIO SUPPORTO RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE ANNO 2025 - RTD LIQUIDAZIONE SPESA ACTAINFO SRL	
58	20.03.2025	194	ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145 - LIQUIDAZIONE INCENTIVI AL PERSONALE - ANNO 2024 - AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE GM 422/2022.	

4. Polizia Municipale dal gestionale Halley 01.01.-30.04.2025 risultano emessi n. 16 provvedimenti .Percentuale estrazione 2% 0,32.>1 Si controlla il seguente atto:

R.i	Data	R.G.	Oggetto	
10	31.03.2025	207	Liquidazione fattura n. 2025900982 per servizio data entry e spedizione verbali C.d.S. - ditta Municipia S.p.A. - CIG 99509442C4	

Complessivamente sono state controllate n.6 Atti di Liquidazione

Settore I Governo del Territorio	n.	1
Settore II Servizi Tecnici	n.	2
Settore III Servizi Finanziari	n.	2
Comando Polizia Municipale	n.	1

Famiglia n 7. Atti di gestione del Contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni.

Il servizio di igiene urbana per il Comune di Roseto degli Abruzzi, è stato affidato per una durata pari ad anni 5, alla ditta DIODORO ECOLOGIA SRL, con contratto N. 5833 del 09.10.2023. Canone annuale: Euro 3.161.419,80 IVA al 10%, inclusa.

Direttore per l'Esecuzione del Contratto: Arch. Simona MANTENUTO, incaricata con Det. Dir. n. 3 del 10.01.2023. Di seguito l'elenco delle Prestazioni

- Raccolta domiciliare dei rifiuti differenziati;
- Raccolta ingombranti e RAEE;
- Raccolta abiti usati;
- Attivazione Centro di Raccolta Comunale;
- Attivazione Singoli Servizi Previsti Da Contratto – Igiene Urbana;
- Pulizia degli arenili;
- Spazzamento manuale e meccanizzato;
- Cestini gettacarte;

- Comunicazione ed Informazione.

Trattasi di un servizio pubblico locale di rilevanza economica per il quale l'ultima verifica periodica della situazione gestionale è stata disposta ai sensi dell'ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022, attinente la ricognizione al 31/12/2024, la cui relazione è stata approvata in Consiglio Comunale con Delibera n. 64 del 29.12.2025, appresso link di riferimento:
https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=6316&category=23&subcategory=92

E' stato acquisito agli atti il Contratto di appalto, alla luce del quale sono stati controllati n.6 Atti Dirigenziali di liquidazione

Mese	Oggetto prestazione	Certificazione Regolare esecuzione	R.G. Liquidazione
gennaio 2025	servizio di igiene urbana - canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti liquidazione mese di gennaio 2025	certificato di regolare esecuzione emesso dal D.E.C arch. Simona mantenuto relazione andamento della gestione dell'appalto rif prot 6755 del 13.02.2025	rg. 108 del 13.02.2025
	servizio di igiene urbana - reintegro somme per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti liquidazione mese di gennaio 2025	certificato di regolare esecuzione emesso dal D.E.C., arch. Simona mantenuto rif prot 6787 del 13.02.2025	rg. 109 del 13.02.2025
febbraio 2025	servizio di igiene urbana - canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti liquidazione mese di febbraio 2025	relazione andamento della gestione dell'appalto rif prot n. 9512 del 28.02.2025	rg. 149 del 28.02.2025
	servizio di igiene urbana - reintegro somme per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti liquidazione mese di febbraio 2025	certificato di regolare esecuzione emesso dal D.E.C., arch. Simona mantenuto protocollo n. 11104 del 12.03.2025;	rg. 174 del 12.03.2025
marzo 2025	servizio di igiene urbana - canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti liquidazione mese di marzo 2025	certificato di regolare esecuzione emesso dal D.E.C., arch. Simona mantenuto	rg. 222 del 22.04.2025
	servizio di igiene urbana - reintegro somme per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti liquidazione mese di marzo 2025	certificato di regolare esecuzione emesso dal D.E.C., arch. Simona mantenuto	rg. 238 del 11 04.2025

Dalla verifica degli atti gestionali si è ritenuto che le certificazioni di regolare esecuzione del contratto, allegate al provvedimento di liquidazione, debbano integrare taluni elementi al fine di garantire un sistema di controllo strutturato, uniforme e documentabile delle attività svolte dall'appaltatore Con distinta nota sono state formulate osservazioni al riguardo.

Nelle more dell'attività, l'Ufficio Controlli, ha, comunque, predisposto una check list, successivamente condivisa con il DEC del suddetto contratto, allo scopo di adottare criteri omogenei per la valutazione delle prestazioni mensili, assicurando che tutte le verifiche corrispondano a quanto previsto nel Capitolato d'appalto e nei relativi allegati di gara, con l'obiettivo di attestare, in maniera formale, sostanziale e non solo contabile, il rispetto delle condizioni contrattuali e degli standard di qualità previsti. Con l'utilizzo sistematico di una check list tesa a raccogliere dati utili per l'analisi periodica e per l'eventuale revisione del processo di erogazione del servizio da parte dell'appaltatore, laddove emergessero eventuali scostamenti dagli obblighi contrattuali, gli stessi potrebbero essere immediatamente individuati, consentendo l'applicazione di correttivi o penali se previste.

Famiglia 8: Atti di gestione della Spesa Sociale: impegni e liquidazione per trasferimenti

Tale famiglia è stata oggetto di analisi in occasione della revisione periodica annuale dei Servizi Locali a rilevanza economica e non -Anno 2024 adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2025. In sintesi:

A Cenni Natura e descrizione del servizio

Il Consiglio Regionale, nella seduta del 09.08.2016, con verbale n. 70/3 ha approvato la definizione degli Ambiti Distrettuali Sociali Abruzzi, e con successivo Verbale n.70/4 ha approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018.

In attuazione del sopra richiamato verbale n.70/3 del Consiglio Regionale, l'assetto organizzativo sociale della Regione Abruzzo risulta ricondotto dai 35 Ambiti Territoriali Sociali a 24 Ambiti Distrettuali Sociali, di riferimento per i Comuni, singoli o associati, nella programmazione delle politiche sociali territoriali e nell'organizzazione e gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari.

La procedura per la costituzione degli Ambiti Distrettuali Sociali è stata stabilita nel Verbale del Consiglio Regionale n.70/4 del 09.08.2016;

Il Comune di Roseto degli Abruzzi unitamente ai comuni di Bellante, Morro D'Oro, Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Notaresco fa parte dell'Ambito n. 22 "Tordino – Vomano";

A norma del Piano Sociale Regionale la gestione associata è un obbligo e le forme associative di gestione dell'ambito socio sanitario possibili sono l'Unione dei comuni o la convenzione ex art. 30 e 32 del D. Lgs. 267/2000;

In esito ad un complesso processo decisionale nel 2017 i comuni dell'Ambito 22 "Tordino – Vomano" hanno opzionato la forma associativa della convenzione (artt. 30 e 32 del Testo Unico degli Enti Locali) tra la neo costituita Unione dei Comuni delle "Terre del sole" (aderenti i comuni di Bellante, Giulianova, Morro D'Oro e Mosciano Sant'Angelo) e i comuni di Notaresco e Roseto degli Abruzzi, riconoscendo Ente Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) l'Unione dei Comuni.

L'Unione dei Comuni delle "Terre del Sole" è, quindi, l'ECAD, ossia il soggetto istituzionale che rappresenta l'Ambito Sociale n. 22 e che esercita la funzione amministrativa in materia sociale, assicurando la regia dei processi istituzionali di competenza dell'ambito stesso. In qualità di ECAD, riceve ed introita nel proprio bilancio i finanziamenti statali, regionali, di altri enti pubblici o soggetti privati, le quote di cofinanziamento a carico degli altri Comuni dell'Ambito, destinate alla realizzazione degli interventi e programmi inseriti nel Piano Sociale di Ambito Distrettuale, e degli eventuali ulteriori interventi o azioni che richiedono l'esercizio associato delle funzioni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18 marzo 2022 il Comune di Roseto degli Abruzzi ha deliberato di revocare la deliberazione n. 96 del 22.11.2017 con oggetto "Gestione associata funzioni amm.ve in materia sociale per la realizzazione sistema integrato interventi e servizi socio –assistenziali Approvazione schema di convenzione da sottoscriversi con l'Unione dei comuni delle Terre del Sole", e di aderire all'Unione dei Comuni denominata "Unione TERRE DEL SOLE".

Tutti i servizi sociali che sono servizi pubblici finali, compreso l'asilo nido, sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni delle Terre del Sole che provvede alla loro erogazione agli utenti.

B Aspetti contabili

Con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 15 aprile 2025 "Piano Distrettuale Sociale – Gestione dei servizi sociali Comune di Roseto degli Abruzzi – Dettaglio spese ed entrate- Approvazione spesa sociale 2025", si approvava il dettaglio quali/quantitativo dei servizi sociali da erogare alla collettività del Comune di Roseto degli Abruzzi nell'anno 2025 e delle correlate voci di entrate e di spese, (rif allegato A al citato atto deliberativo), che ne costituiva parte integrante e sostanziale, con la relativa quantificazione delle

somme da trasferire all'Unione dei Comuni "Terre del Sole", pari ad € 1.223.705,13 per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025;

L'ente non è destinatario di alcuna somma in entrata, mentre, per quanto riguarda la spesa, la stessa in fase di previsione del Bilancio 2025 ha trovato copertura ai seguenti capitoli:

- capitolo 1890 "Trasferimento Somma Unione Per Convenzione Servizi Sociali" - codice 12.05-1.04.01.02.005 per € 1.161.690,13
- capitolo 1891 Quota Compartecipazione Unione Costi Gestionali - codice 12.05-1.04.01.02.005 per € 62.015,00 per un totale di € 1.223.705,13

In un secondo tempo sono state adottate le Deliberazioni Di Giunta Comunale tese ad apportare variazioni ai suddetti stanziamenti ed assunti consequenziali atti per variazione della spesa

I servizi gestiti direttamente dall'Unione dei Comuni vengono monitorati costantemente dal Servizio Sociale professionale dell'Ente e dal Servizio di Segretariato Sociale ai fini della verifica della spesa relativa al Comune Di Roseto

La spesa è annualmente rendicontata dall'Unione dei Comuni a fine esercizio finanziario e comunque entro il 31 marzo dell'anno successivo. Entro il mese di luglio l'Ente eroga una somma in anticipo rispetto all'impegnato, la parte a saldo è liquidata, in tempi successivi, solo dopo ricezione del rendiconto corredato da tutti gli atti di spesa o elenco degli stessi.

Nel I quadrimestre 2025 non risultano adottate Determinazioni dirigenziali posto che da verifiche interne risultano assunti la Determinazione Dirigenziale del Settore IV n.i 128 RG 399 del 11.07.2025/ e Atto di liquidazione n.i.171 RG n. 575 del 16.09.2025 il cui controllo pertanto è rinviato ai periodi successivi

Famiglia 9: Attività di riscossione IMU/TARI: controllo relazione quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione con dettaglio accertato/incassato

E' in capo al Comune destinatario del tributo l'onere di controllare le dichiarazioni presentate e di verificare i versamenti eseguiti e, sulla scorta dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni e dalle banche dati telematiche provvedere ad emettere i relativi avvisi di accertamento;

Con nota prot n.57946 del 28.11.2025 il Settore III Servizi Finanziari e Tributari, relativamente al I quadrimestre dell'anno 2025, ha fornito report relativi all'attività di riscossione IMU – TARI

Dalla certificazione pervenuta risulta che riguardo la TARI sono stati emessi n. 2 Avvisi di accertamento per un totale di €910,71 del quale risulterebbe incassata la somma parziale di € 535,71 Dall'analisi della documentazione ricevuta non si evincono le motivazioni per le quali sono state accertate solo due posizioni ai fini TARI: è verosimilmente plausibile che, nel corso dell'ultimo quadrimestre saranno stati disposti avvisi di accertamento tesi a scongiurare la prescrizione dell'annualità 2020.

Risulta, invece, accertato, ai fini IMU nel corso del I Quadrimestre 2025 la somma di € 565.184,50

Si evidenzia che agli atti non risulta disposta una Determina di accertamento, a cura del Servizio Tributi dell'Ente tesa a prendere atto dell'elenco degli avvisi di accertamento esecutivi IMU relativi all'annualità " 1" per complessivi importi (" x IMU+y Sanzioni +z interessi) E' auspicabile che l'Ufficio Tributi, in occasione delle prossime attività di verifica, relazioni in merito alla attività posta in essere , con l'obiettivo di controllare e correggere eventuali irregolarità nella comunicazione e nel versamento dell'imposta da parte dei contribuenti, specificando se trattasi di accertamento per mancato o parziale pagamento, di errori o infedele denuncia, posto che lo stesso scatta in vari casi. Relazioni, altresì, in merito agli avvisi di accertamento riscossi, annullati o parzialmente rettificati.

Famiglia 10. Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'ente e liquidazione aggi.

Con atto dirigenziale n. 59 R.G. 316 del 27.4.2022 del Settore III Servizi Finanziari, si confermava (rif dd. 28/2020) alla Ditta Abaco spa con sede in via F.Ili Cervi, n. 6, 35129 Padova, il servizio di gestione, accertamento e riscossione per i tributi minori, per il periodo 1.6.2022/31.12.2024, agli stessi patti, modalità e condizioni previste dal contratto originario allora in essere e all'offerta presentata dalla Ditta in sede di gara

Con atto dirigenziale n. 171 Rg. 758 del 13.12.2024 del Settore Finanziario si disponeva la Gara a procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione ai sensi degli artt. 176 e ss. del D. Lgs 36/2023 del servizio di gestione della riscossione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ivi compreso il servizio delle pubbliche affissioni del Comune Di Roseto Degli Abruzzi (TE) per il periodo dal 01.07.2025 al 30.06.2030 oltre ad eventuale proroga tecnica decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs n. 36/2023 con contestuale disposizione di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D. Lgs 50/2016 al contraente uscente dal 01.01.2025 al 30.06.2025 e impegno delle somme

Nell'anno 2025 I Quadrimestre: 01.01.-30.04.2025 sono state adottate le seguenti Determinazioni

- elenco atti di affidamento in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'ente (ABACO) e atti di liquidazione relativi a I quadrimestre 2025:

n.i	r.g.	data	oggetto
28	77	06/02/2025	Gara aperta per l'affidamento in concessione ai sensi degli artt. 176 e ss. del d.lgs 36/2023 del servizio di gestione della riscossione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ivi compreso il servizio delle pubbliche affissioni del Comune Di Roseto Degli Abruzzi (Te) per il periodo dal 01.07.2025 al 30.06.2030 di cui alla determinazione n. 171RG.758/2024 riapprovazione del disciplinare di gara per modifica del punto k.
37	105	19/02/2025	Gara aperta per l'affidamento in concessione ai sensi degli artt. 176 e ss. del d.lgs 36/2023 del servizio di gestione della riscossione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ivi compreso il servizio delle pubbliche affissioni del Comune Di Roseto Degli Abruzzi (Te) per il periodo dal 01.07.2025 al 30.06.2030 di cui alla determinazione n. 171 RG.758/2024 modificata con atto n 28rg77/2025 riapprovazione del disciplinare di gara per modifiche e allegato 9.
59	186	31/03/2025	Gara a procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione ai sensi degli artt. 176 e ss. del d.lgs 36/2023 del servizio di gestione della riscossione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ivi compreso il servizio delle pubbliche affissioni del Comune Di Roseto Degli Abruzzi (te) per il periodo dal 01.07.2025 al 30.06.2030 oltre ad eventuale proroga tecnica nomina commissione di gara - CIG B5B79C5610

L'Ufficio Controlli, all'esame della richiamata DD. Rg 758/2024, con nota prot. n. 35256 /2025, ha evidenziato talune criticità procedurali, definite, successivamente a seguito di approfondito esame da parte del Settore III con atto D.D. 118 RG 464 del 11.08.2025 assicurandone il rispetto del "protocollo operativo" approvato con atto di G.C. n. 188 del 31/05/2024

Con Determina n.. 84 R.G. 319 del 05.06.2025, da sottoporsi a controllo successivo di regolarità amministrativa nel quadrimestre di riferimento 01.05.31.08 2025, sono stati approvati i verbali di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione immediatamente efficace. in favore dell'operatore economico ABACO SPA con sede legale che ha offerto un ribasso del 3,70% sull'aggio posto a base di gara pari al 20%, pervenendo ad un aggio di aggiudicazione pari a 19,26% (diciannove,ventisei per cento)

Relativamente alle liquidazioni disposte nel periodo 01.01.-30.04.2025 si elencano di seguito gli atti sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa:

n.i	r.g.	data	oggetto
30	102	12.02.2025	Concessione tributi ditta Abaco spa Liquidazione fatture periodo ottobre novembre dicembre 2024 gennaio 2025
53	178	13.03.2025	Concessione tributi ditta Abaco spa Liquidazione fatture periodo Febbraio 2025
73	256	28.04.2025	Concessione tributi ditta Abaco spa Liquidazione fatture periodo marzo 2025

Particolari osservazioni sono state inoltrare con specifica nota

Famiglia 11. Sanzioni amministrative per violazione codice della strada: controllo relazione quadriennale sullo stato riscossione e impiego proventi.

L'art. 142,comma 12 quater del Codice della Strada D.Lgs 285/199212-quater prevede che" Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al primo periodo, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti. Sul sito https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/violazioniCdS/index/codice_ente/4130790360/cod/38/md/0 è stato pubblicato il Rendiconto proventi violazioni codice della strada art. 142 comma 14 quater dlgs 285/1992 come da estrazione dati la cui Relazione prodotta in data 30/04/2025 relativa a proventi dell'anno 2024 è identificata con codice interno #202163-190743. In sintesi così si riepilogano i proventi dell'Anno 2024

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 351.194,69
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 3.397,72
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	€ 3.397,72
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 354.592,41

Al fine di garantire trasparenza la suddetta relazione dovrebbe essere pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sezione 1 Livello altri contenuti sezione di II livello Dati ulteriori Si solleciterà l'ufficio a provvedere in adempimento di legge.

Alla stato la relazione non risulta pubblicata

Ad ogni buon conto si è provveduto a verificare la corrispondenza dell'importo rendicontato al Ministero dell'Interno con le somme accertate nei seguenti capitoli di bilancio:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	CAP.	ART.	DENOMINAZIONE	ACCERTATO CO

E	3.02.02.01.004	344	0	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE	167.758,72
E	3.02.02.01.004	344	1	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO CAP U 522/8- MUNICIPIA SPA	23.474,26
E	3.02.02.01.004	344	2	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - AUTOVELOX CAP U 522/9	3.397,72
E	3.02.02.01.004	344	3	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO N. 2 CAP U 522/11. CROSS CONTROL	22.386,26
E	3.02.02.01.004	344	7	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - SU PARCHEGGI A PAGAMENTO CAP U 522/12	137.575,45
E	3.02.02.01.004	344	10	MULTE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO - SPESE POSTALI CAP U 522/10	
		0	0	Totale Accertato anno 2024	354.592,41

Famiglia 12. Convenzioni Urbanistiche.

La convenzione urbanistica quale accordo formale tra un soggetto privato e l'Ente, finalizzato alla regolamentazione di interventi urbanistici, rappresenta uno strumento negoziale che consente di definire modalità di attuazione, obiettivi e responsabilità delle parti coinvolte, sostituendo in parte i poteri autoritativi della pubblica amministrazione con un approccio più collaborativo. Le convenzioni urbanistiche rientrano nel più ampio ambito degli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento" di cui all'art. 11 della legge n. 241/1990. Secondo tale articolo, le amministrazioni possono stipulare accordi con le parti interessate per definire o sostituire il provvedimento finale, rispettando sempre l'interesse pubblico e i diritti dei terzi. Il responsabile del procedimento può organizzare incontri per facilitare la conclusione di questi accordi, coinvolgendo i soggetti interessati, singolarmente o insieme. Gli accordi devono essere scritti per essere validi, salvo eccezioni di legge, e seguono i principi del codice civile sui contratti. Inoltre, devono essere motivati. Quelli che sostituiscono un provvedimento sono soggetti agli stessi controlli di quest'ultimo. In caso di nuovi motivi di interesse pubblico, l'amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo, con obbligo di risarcimento per eventuali danni al privato. Le convenzioni urbanistiche sono strumenti molto versatili che possono essere impiegati per conseguire una serie di obiettivi importanti. In primo luogo, contribuiscono allo sviluppo economico e sociale delle aree coinvolte, incentivando interventi che stimolino la crescita del territorio. Inoltre, svolgono un ruolo fondamentale nella tutela ambientale, poiché promuovono misure destinate a proteggere l'ambiente e il paesaggio circostante. Infine, queste convenzioni favoriscono la partecipazione dei privati nel processo di pianificazione urbanistica, coinvolgendo attivamente i soggetti privati e assicurando che le loro esigenze e opinioni vengano considerate. Esistono vari tipi di convenzioni urbanistiche, tra le quali

- convenzioni per opere pubbliche: per la costruzione di infrastrutture come strade o edifici pubblici;
- convenzioni per la riqualificazione urbana: mirate al recupero di aree degradate;
- convenzioni per la tutela ambientale: per la creazione di spazi verdi o per la salvaguardia del paesaggio.

Con nota prot. n 59051 del 05/12/2025 il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Governo del territorio ha trasmesso la documentazione attinente le Convenzioni Urbanistiche sottoscritte con rep n.49634 il 12.06.2025 e rep. n. 62503 il 17.07.2025 la cui verifica, pertanto, è di pertinenza del II quadrimestre 2025.

Famiglia 13. Controllo riscossione canoni immobili in locazione / comodato su relazione quadriennale;

L'Ufficio Affari Generali dell'Ente ha pubblicato nel portale della Sezione Amministrazione Trasparente l'elenco dei cespiti in locazione sia attiva che passiva.

https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=14&subcategory=43

- Immobili Edilizia residenziale pubblica

Nel corso del I quadri mestre 2025 l’Ufficio ha predisposto un’attività ricognitoria tesa ad individuare per ciascun immobile destinato all’Edilizia residenziale pubblica:

- ✓ l’assegnatario,
- ✓ il Titolo di assegnazione,
- ✓ il Contratto;
- ✓ la determinazione del canone mensile ,
- ✓ gli estremi di identificazione nel Catasto Fabbricati(Foglio, Particella , Subalterno, Rendita, n.vani) oltre che verificare il credito dell’Ente per mancato incasso del canone per le annualità pregresse al fine di scongiurarne la prescrizione .

Accertate taluni posizioni debitorie, l’Ufficio ha richiesto ai morosi, il pagamento delle somme da riceversi

- Immobile sito in Via Mezzopreti adibito a Centro per l’Impiego

Ai sensi dell’art. 3 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante “Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro”, i Comuni ove hanno sede le sezioni circoscrizionali per l’impiego sono tenuti a fornire i locali necessari per il loro funzionamento, con partecipazione all’onere finanziario da parte dei Comuni ricompresi nell’ambito territoriale di competenza, secondo criteri di proporzionalità concordati.

La Sezione Circoscrizionale per l’Impiego ha sede nel Comune di Roseto degli Abruzzi e comprende i seguenti Comuni: Roseto degli Abruzzi, Pineto, Notaresco, Morro d’Oro, Silvi, Atri, Castilenti, Castellalto, Cellino Attanasio, Bisenti, Arsita, Castiglione Messer Raimondo, Montefino e Cermignano.

Con contratto di locazione rep. n. 5547 del 7.03.2008, registrato presso l’Agenzia delle Entrate – Ufficio di Giulianova il 17.03.2008 al n. 943, serie III, la società S.I.A. S.r.l. concedeva in locazione al Comune di Roseto degli Abruzzi i locali siti in Via Mezzopreti n. 6 – Palazzo Monti, da adibire a Centro per l’Impiego, alle condizioni stabilite con determinazione dirigenziale del Settore III Finanziario n. 174 del 14.02.2008.

Il rapporto locativo, inizialmente previsto per il periodo 1.03.2008 – 31.03.2014, è stato successivamente prorogato: con determinazione del Settore III Finanziario n. 74 del 14.03.2017, fino al 31.03.2020;

con determinazione del Settore II Tecnico n. 272 del 23.10.2020, fino al 31.03.2026, per un canone annuo complessivo pari a € 34.059,24 IVA compresa, corrisposto in rate mensili di € 2.838,27, con scadenza entro il giorno 5 di ciascun mese.

Con la citata determinazione n. 272/2020 è stato inoltre stabilito che l’onere del canone di locazione fosse ripartito tra i Comuni ricompresi nell’ambito territoriale della Sezione Circoscrizionale per l’Impiego, in misura proporzionale alla popolazione residente, sulla base dei dati del Censimento ISTAT 2011, come da prospetto di riparto, per un importo complessivo annuo di € 34.059,24.

COMUNI	ABITANTI CENSIMENTO 2011	% RIPARTO	CANONE ANNUO
Roseto degli Abruzzi	25.072	25,77	8.777,97
Pineto	14.707	15,11	5.146,35
Notaresco	6.979	7,17	2.442,00
Morro D’Oro	3.698	3,80	1.294,25
Silvi	15.766	16,20	5.517,60
Atri	11.239	11,55	3.933,85
Castilenti	1.585	1,63	555,15
Castellalto	7.458	7,66	2.608,90
Cellino Attanasio	2.659	2,73	929,80
Bisenti	1.957	2,03	691,40

Arsita	889	0,91	309,90
Castiglione M.R.	2.397	2,46	837,10
Montefino	1.112	1,14	388,27
Cermignano	1.794	1,84	626,70
TOTALI compreso iva	97.312	100	34.059,24

Il pagamento del canone avviene mensilmente mediante bonifico bancario, nei termini contrattualmente previsti.

A partire dall'anno 2023 è stata effettuata una ricognizione delle somme dovute dai Comuni aderenti a titolo di rimborso della quota parte del canone di locazione dell'immobile adibito a Centro per l'Impiego, dalla quale sono emerse posizioni di mancato o parziale pagamento da parte di alcuni Comuni, con riferimento anche all'annualità 2025.

L'Ufficio nel corso del I quadrimestre 2025 ha predisposto una puntuale verifica dei pagamenti da riscuotere, con monitoraggio delle posizioni debitorie e prosecuzione delle azioni amministrative finalizzate al recupero delle somme spettanti al Comune di Roseto degli Abruzzi.

Famiglia 14. Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici

Sono stati sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa i seguenti atti:

1. Atto di liquidazione Dirigente III Settore 69 14/04/2025 R.G. **239** LIQUIDAZIONE SALARIO ACCESSORIO MESE DI FEBBRAIO 2025 1
2. Atti di Liquidazione Dirigente III Settore 56 17/03/2025 R.G.**185** LIQUIDAZIONE SALARIO ACCESSORIO MESE DI GENNAIO 2025 2
3. Atti di Liquidazione Dirigente III Settore 29 12/02/2025 R.G. **101** LIQUIDAZIONE SALARIO ACCESSORIO MESE DI DICEMBRE 2024 2
4. Atti di Liquidazione Dirigente III Settore 5 14/01/2025 R.G. **32** LIQUIDAZIONE SALARIO ACCESSORIO MESE DI NOVEMBRE 2024

5.Esiti controllo

Come rappresentato nelle Relazioni finali afferenti i controlli successivi di regolarità amministrativa sin dall'anno 2023 l'Ufficio Controlli ha cercato, nei limiti del possibile, senza alcuna pretesa di assoluzza e previa esplicita richiesta dei Settori, di valutare gli aspetti essenziali di una Determinazione da assumersi, così da garantirne o quanto meno tentare di delineare, preliminarmente, la correttezza dell'iter procedurale da porsi in essere con riguardo agli atti più complessi o particolarmente significativi rispetto alle performance da assicurare.

Non si è trattato di una preventiva attività di controllo dell'atto ma di attuare una introduttiva analisi collaborativa quale approccio preparatorio del provvedimento in termini normativi, sostanziali e formali.

E'indubbio che la precedente attività di controllo successivo relativa alle annualità 2022; 2023 e dà ultimo svolta per l'anno 2024, ha contribuito a delineare un percorso decisionale lineare adottato da tutti i Settori dell'Ente, nel pieno rispetto della normativa, con l'obiettivo di tendere al conseguimento degli interventi strategici e amministrativi tramite il Provvedimento finale.

Il controllo successivo di regolarità Amministrativa svolto ai sensi dell'art.147 bis del TUEL 267/2000 relativo ai provvedimenti emessi nel primo quadrimestre 2025 (01 gennaio -30 aprile) per quanto concerne le Determinazioni di Affidamento:

- ✓ ha garantito un effettivo raccordo con le misure di prevenzione dell'illegalità e della corruzione contemplate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 di cui all'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.80 del 20 marzo 2025che

ha assorbito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art.1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a della L. 190/2012;

- ✓ ha assicurato il rispetto dei parametri evidenziati nelle check list aggiornate alla luce delle novità introdotte dal Codice dei Contratti D.Lgs 36/2023;
- ✓ ha accertato la coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale;
- ✓ ha attuato gli obblighi posti dalla normativa in materia di trasparenza;
- ✓ Osservato Il rispetto della normativa a tutela della privacy.

Si può senz'altro affermare che i Settori hanno, per lo più, recepito le considerazioni espresse nelle Relazioni in esito alle precedenti attività di controllo successivo di regolarità amministrativa con le quali si ribadiva che l'attività amministrativa, come, tra l'altro da espressa previsione dell'art. 1, c. 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 , deve essere retta da criteri di

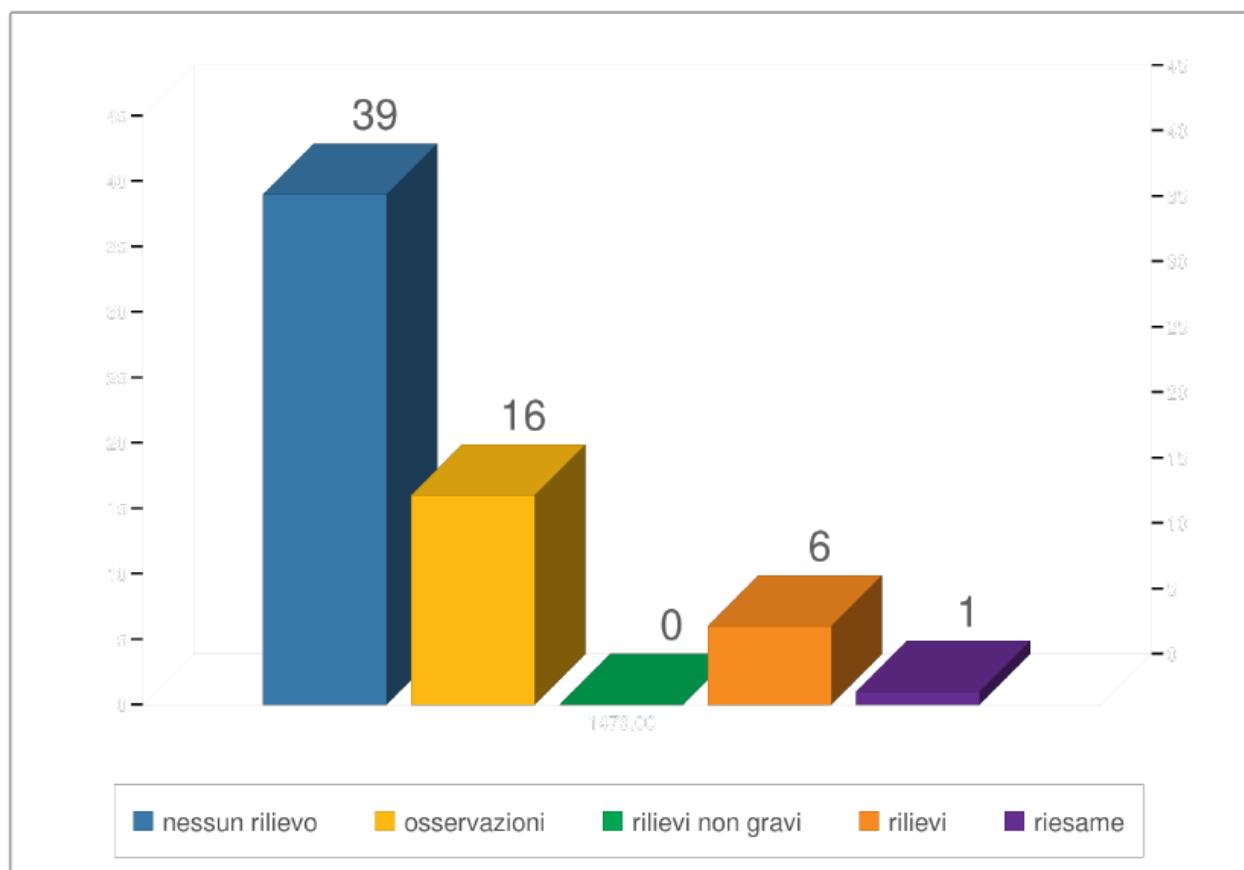
- efficacia (la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati);
- di imparzialità, (una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione);
- di proporzionalità, (l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento);
- di rotazione (il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico)
- di pubblicità e di trasparenza (la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;)
- di tempestività, (l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni);
- di libera concorrenza, (l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati);
- di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza incardinato nell'ambito della Sezione Valore Pubblico del PIAO vigente.

Di seguito un riepilogo;

n. di atti esaminati

62

nessun rilievo	39
osservazioni	16
rilievi non gravi	0
rilievi	6
riesame	1

riepilogo grafico**Osservazioni specifiche**

Sono stati formulati rilevi specifici su talune tipologie di famiglie sottoposti al controllo, in particolare riguardo le liquidazioni afferenti gli atti di gestione del Contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni e quelli relativi alla liquidazione dell'aggio da riconoscersi al servizio di riscossione delle entrate dell'ente

Osservazioni Generali

Di seguito alcune osservazioni a carattere generale di natura diversa:

Verifica esecuzione prestazionale elemento imprescindibile della Liquidazione

Sporadici Atti di liquidazione sono risultati sprovvisti della certificazione di regolare esecuzione della prestazione Persiste l'obbligo di rimarcare che durante l'esecuzione di un appalto di servizi occorre sempre verificare nelle forme dovute e comprovare nel dettaglio, con adeguata documentazione e verbalizzazione, che le attività e le prestazioni rese dall'operatore economico siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità alle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, alla *lex specialis* e a tutte le norme di riferimento.

Si rammenta che l'art.184 del Tuel al comma 2, stabilisce che “ *La liquidazione compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.*

Taluni Atti di Liquidazione esprimono una sommaria attestazione di avvenuta prestazione e/o regolarità di effettuazione del servizio e/o fornitura di beni senza dare atto di alcuna peculiarità all'oggetto prestazionale stesso. La mera indicazione “La fattura è regolare” non dà alcuna contezza della verifica di cui si argomenta.

Ravvisata tale lacuna procedurale, al fine di contribuire a fornire ogni utile indicazione procedurale, è stata tempestivamente redatta una Circolare all'uopo dedicata oggetto di Formazione Specifica, diffusa con prot .n 14929 del 03.04.2025 rinvenibile per ogni puntuale chiarimento sul portale

https://comune.roseto.entetrasparente.it/files/23/15%20Circolare%20Verifica%20di%20Conformit%C3%A0%20nei%20servizi%20e%20nei%20forniture%20Prot_Int%200014929%20del%2003-04-2025.pdf

Principio di rotazione

In taluni atti si richiama l'art. 49 del d.lgs n.36 2023 afferente il Principio di rotazione, il quale è stato puntualmente analizzato nelle relazioni precedenti. Al riguardo, è da rilevarsi che il D. Lgs. n. 209 del 2024 è intervenuto nel modificare il testo, in vigore dal 31 dicembre 2024. L' Ufficio Controlli ha rappresentato il suddetto intervento legislativo in occasione della revisione della relativa check list. Nel merito si precisa che:

L'art. 49, comma 4, d.lgs. n. 36 del 2023 è stato oggetto di modifica normativa ad opera del d.lgs. n. 209 del 2024 e nel nuovo testo, in vigore dal 31 dicembre 2024, stabilisce che “*in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*”. La norma nel nuovo testo, è esplicita nello stabilire che i due soli presupposti che legittimano la deroga alla rotazione sono legati alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, che devono essere applicati in ogni caso previa verifica della corretta esecuzione del precedente contratto. (Tar Toscana, Sez. IV, 05/12/2025, n. 1968):

Dall'analisi degli atti l'art. 49, comma 4, risulta richiamato nel testo anteriore alla modifica normativa del dicembre 2024, in base al quale si poteva ritenere che la corretta esecuzione fosse requisito autonomo dalla deroga al principio di rotazione

Ad ogni buon conto di seguito il testo previgente, di seguito il testo modificato

In vigore dal 1 aprile 2023 al 30 dicembre 2024 -Testo precedente le modifiche apportate dal D.Lgs. 31

dicembre 2024, n. 209.

1. *Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
2. *In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
3. *La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*
4. *In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*
5. *Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*
6. *È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.*

Testo in vigore dal 31 dicembre 2024

- 1*Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
2. *In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
3. *La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*
4. *In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*(Nota comma così sostituito dall'art. 17, comma 1, D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, a decorrere dal 31 dicembre 2024, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 209/2024.
5. *Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*
6. *È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.*

La deroga alla rotazione, di cui all'articolo 49 nel testo "post correttivo" prevede quindi che i due soli presupposti che legittimano la deroga alla rotazione sono legati alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, che devono essere applicati in ogni caso previa verifica della corretta esecuzione del precedente contratto.

Capitolato prestazionale

Sporadici atti di affidamento sono risultati sprovvisti del **Capitolato prestazionale di servizio o, quanto meno, quest'ultimo non è risultato inserito nel fascicolo gestionale**. Il Capitolato è un documento di natura tecnico-amministrativa obbligatorio nell'ambito degli appalti pubblici atto a regolare il rapporto tra la stazione appaltante e l'esecutore dei lavori e/o della prestazione di servizio. È lo strumento indispensabile per gestire e monitorare in modo puntuale l'esecuzione dei lavori e/o la prestazione del servizio, conferendo maggiore tutela alle parti. Il Capitolato viene allegato al contratto d'appalto ovverosia a quel contratto con il quale l'operatore economico si impegna a

realizzare un lavoro e/o a prestare un servizio. L'analisi del capitolato, tra l'altro, è la condizione imprescindibile per la certificazione della regolare esecuzione della prestazione da disporsi in occasione del provvedimento di liquidazione

Considerazioni finali

Al termine delle attività di controllo, deve darsi atto, che, per quasi la totalità degli atti, esiste una correttezza sostanziale dei provvedimenti soggetti a controllo.

Il rafforzamento del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti a maggior rischio corruzione (Decisioni a contrarre), può rappresentare una visione sinergica tra lo stesso controllo ed il piano anticorruzione. Un effettivo strumento di monitoraggio funzionale a proposte di azioni correttive e di prevenzione di fenomeni di cattiva amministrazione.

Dal controllo di regolarità amministrativa, assicurato nella fase successiva all'adozione degli atti secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario Generale, emerge che il puntuale richiamo agli atti propedeutici, insistentemente oggetto di rilievo nelle precedenti attività, consenta di delineare il percorso logico-amministrativo procedurale posto in essere.

Come in premessa accennato, caratteristica di questa attività di controllo, è stato l'inserimento di talune nuove famiglie, precisamente:

- ✓ Atti di gestione del Contratto del **servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni**;
- ✓ Atti di gestione della **spesa sociale**: impegni e liquidazione per trasferimenti
- ✓ Attività di **riscossione IMU/TARI**: controllo relazione quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione con dettaglio accertato/incassato
- ✓ Affidamenti in **concessione del servizio di riscossione delle entrate** dell'ente e liquidazione aggi.
- ✓ **Sanzioni amministrative per violazione codice della strada**: controllo relazione quadrimestrale su stato riscossione e impiego proventi.
- ✓ **Convenzioni Urbanistiche**
- ✓ **Controllo riscossione canoni immobili in locazione / comodato** su relazione quadrimestrale ;

L'occasione ha consentito di esporre, in separata sede, rilievi all'uopo dedicati.

In linea generale, si ribadisce che il controllo successivo, pur intervenendo per sua logica intrinseca a una certa distanza di tempo dall'adozione dell'atto sottoposto a verifica, oltre a consentire, ove possibile, azioni correttive in autotutela, manifesta la sua massima efficacia soprattutto nell'orientare per il futuro l'attività amministrativa, auspicando un miglioramento qualitativo delle procedure, dei provvedimenti e conseguenzialmente dei risultati dell'attività stessa, anche in termini di deflazione del contenzioso.

Riguardo i tempi del procedimento di controllo, permangono diversi fattori oggettivi di dilazione degli stessi attesi che l'Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa con la personale sovrintendenza è svolta da un unico Funzionario in capo al quale competono anche tutte le altre attività gestionali ed amministrative connesse all'intero Servizio Affari Generali

Se l'attività svolta sino ad oggi ha contribuito a raggiungere un ottimo livello di qualificazione degli atti amministrativi, gli sforzi posti in essere per il rafforzamento di tale tipologia di controllo dovrebbero condurre ad una evoluzione culturale dell'intero sistema, ovvero all'acquisizione della consapevolezza dell'importanza di forme di controllo non più prodromiche alla sola correttezza formale dell'atto e in una logica di mero adempimento, ma quale strumento di approfondimento, miglioramento delle prassi amministrative, di condivisione delle problematiche da affrontarsi.

Superare quindi la visione dell'attività di controllo successivo quale "mera azione di correzione", accezione assai discordante dall'intento di contribuire a costruire un sistema organizzato, condiviso, collaborativo e amministrativamente maturo.

Allegati al fascicolo gestionale

Report generale

Report Atti sottoposti a controllo per Settore

Il Segretario Generale

Dott.ssa Raffaella D'Egidio

RAFFAELLA
D'EGIDIO
20.01.2026
18:23:30
GMT+01:00

